

Soggetto Realizzatore del Progetto "National Biodiversity Future Center - NBFC" - Codice CN_00000033 (CUP B83C22002930006) Missione 4 Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies

ATTO ISTRUTTORIO

PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI “PRODOTTI NECESSARI ALL’ATTIVITÀ DI RICERCA VOLTA A DEFINIRE L’IMPATTO DELLE ALTERAZIONI DELL’ESPOSOMA SULLE ATTIVITÀ ENDOCRINO-INFIAMMATORIE DEL TESSUTO ADIPOSO E SULLA PROGRESSIONE DEL CANCRO”, NELLO SPECIFICO, I PRODOTTI RICHIESTI SONO NECESSARI PER COLTURE CELLULARI, TECNICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE, SAGGI PER LA MISURAZIONE DI MOLECOLE INFIAMMATORIE, NELL’AMBITO DEL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 4 “ISTRUZIONE E RICERCA” - COMPONENTE 2 DALLA RICERCA ALL’IMPRESAINVESTIMENTO 1.4 “POTENZIAMENTO STRUTTURE DI RICERCA E CREAZIONE DI “CAMPIONI NAZIONALI DI R&S” SU ALCUNE KEY ENABLING TECHNOLOGIES” DEL PNRR - PROGETTO CODICE IDENTIFICATIVO “CN00000033” DAL TITOLO “NATIONAL BIODIVERSITY FUTURE CENTER”, ACRONIMO “NBFC” CUP: B83C22002930006 - CPV: 33696500-0 - CIG: B081E6AAFE

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal d.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato “Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità “Codice”)

VISTO l’art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l’energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018.”

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181) e s.m.i. e nello specifico l’art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;;

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 e dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni per le parti ancora in vigore;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito denominata ANAC) con Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e successivi aggiornamenti;

VISTO il provvedimento relativo all’affidamento diretto della fornitura di cui all’oggetto, prot. 0411393 all’operatore economico Cytosens S.r.l. - Via de Bonis Giovanni Generale - 80123 Napoli - P.IVA 10828560960, per l’importo complessivo di € 19.099,14 oltre IVA, con il quale è stata, altresì, nominata la Dott.ssa Claudia Miele quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell’art. 15 del Codice;

Soggetto Realizzatore del Progetto "National Biodiversity Future Center - NBFC" - Codice CN_00000033 (CUP B83C22002930006) Missione 4 Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" INVESTIMENTO 1.4, "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies

VISTO il provvedimento di rettifica parziale della Decisione di contrattare prot. 0060805 del 22.02.24;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" che ha modificato, in parte, le disposizioni contenute nel decreto legge sopra richiamato relativamente alla disciplina transitoria prolungata al 30/06/2023 ed agli importi relativi gli affidamenti diretti;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "Do no significant harm") nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO Il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità del 7 dicembre 2021 nonché le disposizioni contenute nel Titolo IV del D.L. n.77/2021 rubricato "Contratti pubblici", per le parti relative alle misure premiali e clausole;

CONSIDERATO che, l'operatore economico individuato ha il DGUE ai fini dell'avvio delle verifiche;

CONSIDERATO che le verifiche effettuate nei confronti dell'operatore economico individuato non hanno rilevato cause ostative;

VISTI gli atti della procedura in argomento ed accertata la regolarità degli stessi in relazione alla normativa ed ai regolamenti vigenti;

VISTA la documentazione sulle verifiche sul possesso dei requisiti del succitato Operatore Economico (Prot. N. 0134872/2024);

VALUTATO il principio del risultato ai sensi dell'art. 3 del Codice;

AI FINI DELL'ISTRUTTORIA

Dichiara:

1. Che il procedimento di acquisto risulta condotto in conformità alle disposizioni di legge e ai regolamenti vigenti in materia;
2. Nulla osta al perfezionamento della lettera d'ordine con l'Operatore Economico individuato.

Il RUP
Dott.ssa Claudia Miele